



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 1942 del 11/11/2022

OGGETTO: ATTIVAZIONE NUOVA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E RELATIVO SERVIZIO DI SERVIZIO DI CONSOLIDAMENTO PROBATORIO...

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Provincia di Modena, in attuazione del Capo IV del Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000) relativo alla gestione dei flussi documentali e alla trasparenza amministrativa, nell'ambito del progetto di e-government "La comunicazione digitale nell'Ente e tra Enti. I flussi documentali e la gestione dei processi. La rete degli sportelli unici per l'impresa. La rete degli URP", con determina n° 22 del 25/03/2004 ha attivato presso la ditta Actalis S.p.a. la casella di posta elettronica certificata da adibire a casella istituzionale per la Provincia di Modena e denominata "provinciadimodena@cert.provincia.modena.it". In ottemperanza a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n° 82) in vigore dal 1 gennaio 2006, che ribadisce ulteriormente il valore legale della Posta Elettronica Certificata, sono state acquistate ed attivate ulteriori caselle PEC atte a rispondere ai fabbisogni di comunicazione digitale degli uffici dell'Ente.

In osservanza della normativa attualmente in vigore di seguito citata:

- D.lgs 163/2006 all'art. 6 bis sancisce la creazione della banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici),
- Delibera 111/2012 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che definisce i principi base del sistema AVCPASS (Authority Virtual Company Passport) e stabilisce che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

E' stato quindi necessario acquistare per ciascuno dei seguenti soggetti un indirizzo PEC:

- a) stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza);
- b) Responsabile del Procedimento (casella PEC personale);
- c) almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- d) eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

La corrispondenza inviata e ricevuta via PEC è documentazione informatica a tutti gli effetti, pertanto possiede valore legale al pari di una raccomandata A/R, grazie alla firma digitale apposta dalla Certification Authority.

In ottemperanza al Codice di Amministrazione Digitale (CAD, Dlgs 82/2005): “I messaggi PEC, per avere opponibilità ai terzi, devono essere sottoposti a sistema di conservazione digitale a norma”. Inoltre l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) in risposta ad un interpello dice che : “Il mantenimento del valore legale nel tempo richiede il trasferimento del messaggio stesso in un idoneo sistema di conservazione. I requisiti di tale sistema sono quelli indicati all’art. 44 del CAD le cui regole tecniche sono contenute nel DPCM 3/12/2013”.

Le caselle PEC integrate con il sistema di protocollo dell’Ente sono già conservate a norma essendo il sistema integrato con il Servizio di conservazione regionale PARER denominato SACER che aderisce completamente al DPCM 3/12/2013 che ha imposto nuovi paradigmi tecnologici per la conservazione digitale dei documenti informatici.

Si è reso invece necessario acquistare il servizio di Consolidamento Probatorio per le caselle PEC Personali e di servizio non collegate al sistema di protocollo per preservare nel tempo la validità legale dei messaggi che transitano attraverso le caselle di posta elettronica certificata.

Con determinazione 231 del 26/02/2020 si è proceduto all’acquisto del servizio della ditta IFIN Sistemi S.r.l, gestori delle PEC di ACTALIS, gestore delle PEC, di conservazione digitale per 10 anni, come previsto dalla normativa vigente.

Con determinazione n. 170 del 09/02/2022, si è provveduto a rinnovare le Pec seguenti :

- provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
- avvocatura2@cert.provincia.modena.it
- comunicazioni@cert.provincia.modena.it
- personale@cert.provincia.modena.it
- rossi.l@cert.provincia.modena.it
- trenti.a@cert.provincia.modena.it
- vita.a@cert.provincia.modena.it

e si è rinnovato il servizio di consolidamento probatorio delle PEC attive non integrate con il sistema di protocollo.

Conseguentemente ad una riorganizzazione degli uffici dell’Ente e delle funzioni svolte, si è istituito il Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti gestito dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Gaudio Daniele .

A tal fine si provvede ad acquistare una nuova Pec con relativo servizio di consolidamento Probatorio in quanto non integrata con il sistema di protocollo.

È stato chiesto il preventivo alla Ditta IFIN Sistemi S.r.l che ha risposto con Prot. n. 38464/2022.

Il preventivo prevede un costo complessivo di € 447,00 IVA ESCLUSA e precisamente:

- Attivazione nuova casella PEC 2 GB + archivio - validità al 31/01/2024;
- Canone annuale Servizio di Consolidamento Probatorio PEC 2 GB – validità al 31/12/2023.

Ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell’appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L’appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall’appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all’art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice del CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è il seguente: **Z57387C21C**.

Con Atto del Presidente n. 26 del 07/02/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, direttamente alla ditta Ifin Sistemi Srl con sede a Padova cap. 35138 Via G. Medici, 9/a, P.IVA 01071920282 la fornitura dei servizi elencati sopra;
- 2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelle definite nell'offerta;
- 3) di impegnare la complessiva somma di € 545,34 di cui € 98,34 per IVA al 22% imputandola al capitolo 2556/0 “Accesso a banche dati esterne ed attivazione servizi via internet ” del PEG 2022;
- 4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE rimane valido fino al 12/02/2023;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;

- 7) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)